

MM NO. 03/2018

CONCERNENTE IL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consiglieri comunali,

a seguito dell'entrata in vigore, a livello cantonale, dell'obbligo di finanziare la gestione dei rifiuti conformemente alle ultime indicazioni giurisprudenziali concernenti il principio di causalità, il Comune di Cureglia è chiamato a rielaborare il Regolamento sulla gestione dei rifiuti.

Dal profilo sostanziale la principale novità consiste nel sistema di finanziamento – reso obbligatorio dai nuovi artt. 18 e seguenti della Legge cantonale d'applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 24 marzo 2004 (LALPAmb) – strutturato in base alla tipologia dei costi legati alla gestione dei rifiuti. Secondo il nuovo ordinamento tutti i costi fissi devono essere finanziati al 100% con il prelievo di una tassa base (art. 18a) mentre quelli variabili vanno coperti con una tassa proporzionale al quantitativo (tassa sul sacco) (art. 18b). Questo sistema di finanziamento costituisce un incentivo a produrre meno rifiuti e ad aumentare la percentuale delle raccolte separate.

Ogni Comune è chiamato a prevedere un centro costo appositamente dedicato della contabilità comunale, ciò che rappresenta una condizione determinante per assicurare un calcolo trasparente della tassa. Nel nostro caso, tale centro di costo è già esistente da diversi anni.

Il termine entro il quale i Comuni sono tenuti ad adattare i Regolamenti comunali alle nuove disposizioni della LALPAmb è stato fissato dal Consiglio di Stato al 30 giugno 2019. L'obiettivo del Municipio è quello di emettere le nuove tasse già a partire dal 1° gennaio 2019, propone quindi l'entrata in vigore del nuovo Regolamento da tale data.

Successivamente sarà poi compito dell'esecutivo elaborare la relativa Ordinanza di applicazione.

Le principali novità derivanti dai nuovi disposti della Legge cantonale d'applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb)

Citiamo brevemente le principali modifiche apportate alla LALPAmb:

- l'introduzione in tutti i Comuni del modello di copertura delle spese di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, che prevede una tassa base (che copre i costi di raccolta e i costi fissi), ed una tassa sul quantitativo prelevata mediante la vendita dei sacchi (che copre i costi di smaltimento, art. 18 cpv. 2);
- l'autonomia comunale per la determinazione della tassa base (art.16 cpv. 4 e cpv. 5, art. 18a cpv. 6), come pure per il prezzo del sacco, ma entro la forchetta indicata dal Consiglio di Stato (art. 18b cpv. 3);
- la possibilità per i Comuni di prevedere il diritto, per alcune categorie di utenti, di ricevere gratuitamente un adeguato numero di sacchi (art. 18b cpv. 4);
- l'introduzione dei principi della contabilità analitica (art. 18 cpv. 1) e della copertura dei costi (art. 28 cpv. 2).

La legislazione attualmente in vigore nel Comune di Cureglia

Il Regolamento dei rifiuti del 30 marzo 1999 (RF) attualmente in vigore stabilisce:

Art. 29 Le tasse devono in linea di principio tendere alla copertura delle spese di raccolta e smaltimento.

Art. 30 Le tasse annue sono fissate mediante Ordinanza municipale.

Art. 30.1 Le tasse sono calcolate in base al numero dei componenti del nucleo domestico, fino ad un massimo di 4 persone.

Art. 30.2 Le tasse per attività professionali (artigianali, industriali, commerciali, negozi, esercizi pubblici, studi professionali ed uffici) sono calcolate per categoria e in base al volume valutabile dei rifiuti.

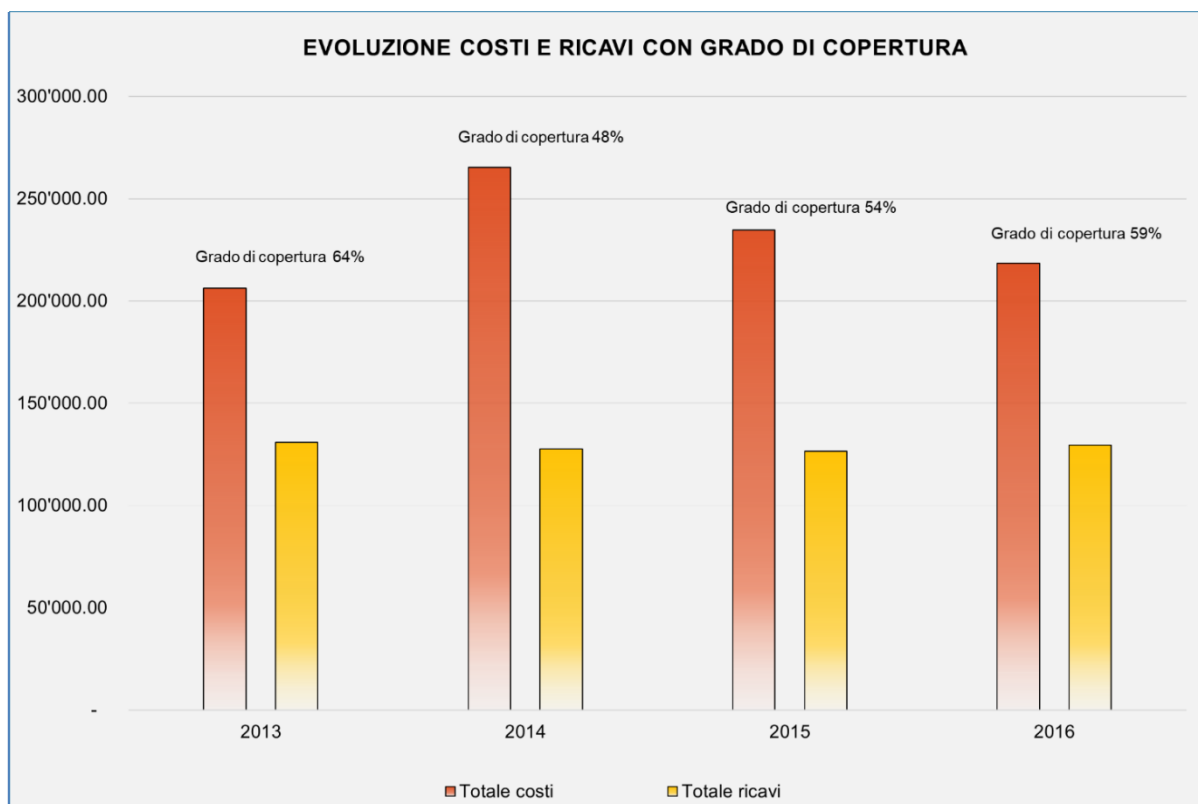
Il campeggio è considerato attività speciale ed è chiamato a pagare una tassa particolare.

Art. 30.3 Le tasse delle residenze secondarie sono stabilite entro i limiti delle economie domestiche in base al numero dei locali.

Gli importi prelevati tramite la tassa comunale attuale permettono di coprire il 59% dei costi legati alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti. L'obiettivo da raggiungere secondo le nuove normative è la copertura integrale delle spese.

Per completezza d'informazione, riportiamo di seguito la statistica relativa al censimento dei rifiuti del nostro Comune dal 2013 al 2016. Non sono ancora a disposizione i dati statistici completi concernenti l'anno 2017.

Genere di rifiuto	2013		2014		2015		2016	
	Quantità (t)	Costo raccolta e smaltimento	Quantità (t)	Costo raccolta e smaltimento	Quantità (t)	Costo raccolta e smaltimento	Quantità (t)	Costo raccolta e smaltimento
Rifiuti solidi urbani	324.95	127'028.00	342.69	130'344.20	328	127'648.00	339.4	130'157.00
Ingombranti	10.5	15'198.30	13.13	49'666.95	16.56	18'073.95	17.18	19'550.00
Totali:	335.45	142'226.30	355.82	180'011.15	344.56	145'721.95	356.58	149'707.00
Carta e cartone	93.84		103.37		89.01		78.59	
Vetro	57.1		64.09		56.72		62.52	
Scarti vegetali	293.92		330.54		413.42		390	
Ferro latta e alluminio	1.6		1.7		1.42		1.48	
Ingombranti metallici	6.13		10.21		10.8		10.75	
Oli esausti	1.51		0.46		1		0.22	
Pile e batterie	0.2		0.02		0.03		0.09	
Apparecchi elettrici ed elettronici	6.06		7.04		8.7		8.77	
PET	4.13		7.61		7.42		5.72	
Plastiche miste	0.96		3.92		4.03		6.12	
Legname	15.29		26.13		29.33		31.48	
Prodotti chimici	0		0.03		0.04		0	
Inerti	10.59		25.11		29.33		39.44	
Indumenti	0		0		8.36		0	
Totali:	491.33	40'295.00	580.23	59'991.74	659.61	66'476.83	635.18	49'435.00
Costi manutenzione gestione Ecocentro		23'633.00		25'286.70		22'617.72		19'235.00
Totale costi		206'154.30		265'289.59		234'816.50		218'377.00
Ricavi								
Tassa rifiuti		123'247.00		120'951.40		120'608.35		119'280.00
Recupero per riciclaggio vario		7'675.00		6'695.35		6'049.05		10'323.00
Totale ricavi		130'922.00		127'646.75		126'657.40		129'603.00



Attualmente per la raccolta degli RSU sul territorio comunale esistono 20 contenitori interrati di cui 6 di proprietà privata. La ditta Gianni Ochsner Servizi Pubblici SA provvede alla vuotatura 2 volte a settimana, esegue inoltre la pulizia dei contenitori 2 volte all'anno o secondo necessità. Oltre a quelli ubicati presso l'Ecocentro Campagna, sono attualmente disponibili altri raccoglitori per lo smaltimento dei rifiuti riciclabili:

Contenitori	Vuotate mensili	Vuotatura	Smaltimento
PET	2	Squadra esterna	Ochsner
ALU	1	Squadra esterna	Vismara
Vetro	3	Vismara	Vismara
Carta	12	Squadra esterna	Vismara
Batterie	1	Squadra esterna	Ecocentro Comano
Capsule	1	Squadra esterna	Vismara
Sughero	1	Squadra esterna	
Abiti usati		Texaid /Caritas	

Il nuovo Regolamento proposto con il presente Messaggio municipale

L'esecutivo dopo attenta valutazione ritiene importante rafforzare il principio della proporzionalità strutturando la tassa base onde evitare di penalizzare determinate categorie di cittadini o di attività economiche.

Esaminando la documentazione a disposizione, il Municipio ha ritenuto di adottare il modello di Regolamento consigliato dal Dipartimento del territorio e di integrarvi sia le indicazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sia le suggestioni dell'Osservatorio della gestione ecosostenibile dei rifiuti (OKKIO), che da anni si è dimostrato molto sensibile al tema dello smaltimento rifiuti e della tutela dell'ambiente.

L'Osservatorio ricorda che il Servizio ricorsi del Consiglio di Stato e la Sorveglianza dei prezzi hanno avuto modo di precisare che anche la tassa base deve rispettare il principio di causalità, va quindi diversificata per le diverse utenze rispettando anche il principio dell'equivalenza, onde evitare discriminazioni.

- Nello specifico il Municipio propone pertanto una **tassa base** composta da:
 - una tassa minima uguale per tutte le categorie di utenti (elencate alle lettere a,b,c), che oscilla tra un minimo di fr. 75.-- e un massimo di fr. 200.--;
 - una tassa supplementare per abitante o abitante equivalente, tra fr. 10.-- e fr. 50.--;

La tassa supplementare è calcolata ritenuti i seguenti criteri:

a) Economia domestica:

- residenza primaria: ogni persona = 1 abitante
 - residenze secondarie: ogni posto letto = 1 abitante equivalente
- In caso di residenza primaria e secondaria nel Comune, è prelevata unicamente la tassa per la residenza primaria.

b) Affittacamere, esercizi pubblici e campeggi:

- ogni posto a sedere interno o esterno o posto letto (il maggiore dei tre) = 1 abitante equivalente
- ogni posto tenda, camper o roulotte = 2 abitanti equivalenti

c) Uffici ed altre attività, compresi magazzini e depositi:

- ogni unità lavorativa o frazione di essa = 1 abitante equivalente, ritenuto il minimo di un'unità lavorativa per ogni attività economica.

Le unità lavorative sono calcolate sommando le percentuali del tempo di lavoro di tutti i dipendenti di un'attività economica.

- Il Municipio intende inoltre applicare una **tassa sul sacco** da 35 litri di fr. 1.30.

La forchetta, fissata dal Consiglio di Stato per l'anno 2018, considera un importo minimo di fr. 1.00 e massimo di fr. 1.30. Per il dettaglio del calcolo si rinvia al commento dell'art. 16, pag. 7 del presente Messaggio.

Commenti di dettaglio ai singoli disposti del nuovo Regolamento

Si riportano i commenti inseriti nel documento-tipo inviato dal Dipartimento del territorio e le considerazioni del Municipio.

Capitolo I Disposizioni generali

Art. 2 Principi della gestione dei rifiuti

In questo articolo sono ripresi i principi fondamentali fissati a livello federale e definiti nell'Ordinanza sulla prevenzione e sullo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015 (OPSR).

La collaborazione tra i Comuni nello smaltimento dei rifiuti è raccomandata in particolar modo per motivi di costi ed efficienza.

Art. 5 Obblighi dei detentori di rifiuti

Anche se il compostaggio decentralizzato (privato) non è obbligatorio, la norma del cpv. 3 mira ad incentivare questa modalità di smaltimento. Per scarti vegetali si intendono legname proveniente dal taglio alberi e dal giardinaggio, fogliame, paglia ed erba.

Art. 6 Eccezioni e modalità particolari di consegna

Nell'Ordinanza d'applicazione si stabiliranno le indicazioni generiche che possono dare adito a diverse interpretazioni. In particolare saranno specificati i casi eccezionali, i quantitativi soglia riferiti a "significativamente maggiore rispetto alla media delle economie domestiche", la definizione di "disagi di qualsiasi natura" nonché i casi eccezionali di cui al cpv. 3.

Nella decisione di dispensa di cui al cpv. 1 il Municipio può pure prevedere l'esonero, parziale o totale, della tassa base di cui all'art. 15.

Art. 7 Divieti

Lettera e): il divieto di consegna relativo alle neofite invasive, ai sensi dell'Allegato 2 dell'Ordinanza sull'utilizzazione di organismi nell'ambiente (OEDA), è esteso anche al compostaggio decentralizzato (cfr. art. 5 cpv. 3), mentre gli scarti organici di cucina possono essere compostati privatamente, salvo eccezioni, quali avanzi di cucina cotti misti, carne, pesce, formaggio, salse, minestre, ossa e gusci di molluschi (l'elenco non è esaustivo ma comprende i principali rifiuti organici che possono presentare problematiche varie quali problemi di decomposizione, il richiamo di animali indesiderati, ecc.).

Capitolo II Organizzazione del servizio di raccolta

Art. 8 Raccolta dei rifiuti urbani

Nel cpv. 1 sono elencati unicamente gli elementi essenziali. Il Municipio avrà modo di precisare nell'Ordinanza altri aspetti organizzativi del servizio di raccolta.

Cpv. 2 e cpv. 3: se per motivi legati alle caratteristiche della strada d'accesso, alle dimensioni dell'automezzo in dotazione per il servizio di raccolta oppure a problemi di viabilità per singole zone o proprietà che non risultassero raggiungibili, gli utenti interessati possono essere tenuti a depositare i rifiuti nel luogo più idoneo o vicino al percorso dell'automezzo di raccolta o presso i punti/centri di raccolta secondo le modalità fissate dal Municipio.

Art. 9 Utenti autorizzati

Oggetto di specifiche autorizzazioni possono essere ad esempio coloro che svolgono un lavoro per conto di una persona fisica o giuridica domiciliata o avente sede e che devono smaltire i rifiuti derivanti da determinate attività (es. giardinieri, imprese di trasloco, ecc.).

Art. 10 Imballaggi, contenitori ed esposizione

Per imballaggi si intende essenzialmente sacchi della spazzatura. I sacchi ufficiali per Cureglia saranno disponibili da 17, 35, 60 e 110 litri.

Art. 11 Rifiuti esclusi dalla raccolta

L'elenco non è esaustivo e comprende le principali categorie nelle quali si sono riscontrate delle richieste. L'esclusione è riferita alla raccolta ordinaria da parte del Comune.

Art. 12 Smaltimento dei rifiuti esclusi dal servizio di raccolta

Cpv. 3: nell'Ordinanza d'applicazione devono essere stabiliti i quantitativi soglia riferiti al termine "modeste quantità di rifiuti".

Art. 13 Sospensione del servizio

Nell'Ordinanza d'applicazione saranno specificati gli eventi di forza maggiore (es. nevicate, frane, ecc.).

Capitolo III Finanziamento

Art. 14 Principio

Cpv. 3: il grado di copertura dei costi deve essere in linea con l'art. 18 cpv. 3 della Legge cantonale di applicazione della Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LALPAmb) che prevede un grado di copertura dei costi fissi pari al 100%.

Il Municipio ha deciso di non prevedere ulteriori tasse causali poiché si dispone di un Ecocentro intercomunale in cui il cittadino può smaltire gli scarti vegetali ed i rifiuti ingombranti.

Art. 15 Tassa base

Il Municipio dispone di un ampio margine di discrezione nella strutturazione della tassa base. Come indicato nella Direttiva dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) va comunque privilegiato il sistema più semplice da gestire amministrativamente. In quest'ottica si è previsto un minor numero possibile di categorie, onde limitare le mutazioni e gli oneri amministrativi. La tassa è suddivisa come segue, fermo restando che l'ammontare sarà disciplinato dall'Ordinanza di applicazione:

ECONOMIE DOMESTICHE		
	Minimo fr. / anno	Massimo fr. / anno
Tassa per residenze primarie +	75.00	200.00
Tassa supplementare per ogni persona	10.00	50.00
Tassa per residenze secondarie +	75.00	200.00
Tassa supplementare per ogni posto letto	10.00	50.00
Tassa per residenze vuote (tassa unica)	75.00	200.00

ATTIVITÀ ECONOMICHE		
	Minimo fr. / anno	Massimo fr. / anno
Tassa per esercizi pubblici e affittacamere + Tassa supplementare per ogni posto a sedere o posto letto	75.00 10.00	200.00 50.00
Tassa per campeggi + Tassa supplementare per ogni posto tenda, camper o roulotte	75.00 20.00	200.00 100.00
Tassa per uffici ed altre attività, compresi magazzini e depositi + Tassa supplementare per ogni unità lavorativa	75.00 10.00	200.00 50.00

Art. 16 Tassa sul quantitativo

Per calcolare la tassa sul quantitativo si è proceduto a quantificare il costo del sacco da 35 litri, tenendo conto degli RSU prodotti sul territorio comunale nel 2017 e valutando il peso medio del sacco in 5 Kg, come comunicatoci dal Dipartimento competente. Al risultato ottenuto si sommano poi i costi di produzione e di distribuzione, oltre all'Iva.

Totale RSU raccolti nel 2017 (Kg)	319'331
Numero sacchi presunti (319'331 : 5)	63'866
Costo smaltimento RSU presso Azienda cantonale rifiuti (fr.)	54'286
Costo di un sacco (54'286 : 63'866) (fr.)	0.85
Costo di produzione del sacco (fr.)	0.20
Costo di distribuzione del sacco (fr.)	0.10
Iva	0.09
Costo totale del sacco da 35 litri arrotondato (fr.)	1.25

Tale importo rientra nella forchetta stabilita dal Consiglio di Stato per l'anno 2018 e più precisamente tra un minimo di fr. 1.00 e un massimo di fr. 1.30.

Il Municipio intende applicare per i sacchi da 35 litri una tassa arrotondata verso l'alto pari a fr. 1.30, allineandosi all'auspicio espresso dai Comuni limitrofi della Collina e onde evitare speculazioni e pendolarismo.

Per sacchi di diverso volume gli importi saranno adattati in modo proporzionale nell'ambito della redazione dell'Ordinanza di applicazione.

Evidenziamo in questa sede le forchette previste dal Cantone:

Sacco	Forchetta
17 litri	fr. 0.50 - fr. 0.65
35 litri	fr. 1.00 - fr. 1.30
60 litri	fr. 1.70 - fr. 2.25
110 litri	fr. 3.15 - fr. 4.10

A tempo debito si provvederà anche a scegliere il colore del sacco.

Prima di diramare al Consiglio comunale, il Messaggio ed il Regolamento sono stati sottoposti alla Sezione degli enti locali per un esame preliminare.

Per le considerazioni espresse invitiamo il Consiglio comunale a voler risolvere:

- 1. È approvato il Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti del Comune di Cureglia.**
- 2. Il Regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2019, previa ratifica da parte della Sezione degli enti locali.**

PER IL MUNICIPIO DI CUREGLIA

Il Sindaco

Nicole Volontè Pagani

Il Segretario

Urs Strozzega

Cureglia, 28 marzo 2018
urs/messaggi municipali/2018/MM 03-2018 Regolamento comunale rifiuti

Messaggio licenziato dal Municipio con risoluzione no. 111 del 3 aprile 2018

Le Commissioni delle petizioni e ambiente sono incaricate di allestire il relativo rapporto.

Allegato: Regolamento comunale dei rifiuti